



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Fessi, furbi e vitelloni

Scrive Oreste Pivetta di «un esercito impegnato in una storica e per ora sempre vincente battaglia contro la normalità e la civiltà di questo Paese». Parla degli evasori fiscali che la Guardia di Finanza di Padova ha individuato tra gli affittuari di case popolari. Vediamoli: quarantanovenne titolare di una ditta di abbigliamento proprietario di Porsche Carrera da 76mila euro, villa fuori città e villa in Sardegna, affittuario di casa Ater reddito dichiarato 2mila e cinquecento euro. Trentaduenne titolare di una ditta immobiliare proprietario di una Bmw M3 del valore di 66 mila euro, di una Ducati Supersport, di un autocaravan Mercedes Viano, di una barca a vela di 13 metri Bavaria 42 del valore di 120 mila euro, di cinque immobili tra ville ed appartamenti in città e in una nota località montana, reddito ricostruito dalla Finanza di circa mezzo milione di euro: ne denuncia poco più di dodicimila. Trentottenne socio di una azienda per il commercio di legname con Porsche Carrera S911 (68mila euro), moto Bmw, reddito presunto di duecentomila euro: negli ultimi quattro anni ne attesta settemila. Un onest'uomo, rispetto agli altri.

È la foto di un pezzo di paese: quello dei furbi. L'altro, quello degli onesti bollati dai primi come fessi, è l'Italia i cui consumi sono registrati dal barometro Coop: si comprano ormai solo generi alimentari di prima neces-

sità, più pasta e meno personal computer, pazienza per la scuola delle tre I (una era informatica) e per la burocrazia on line di cui vagheggia il governo cieco all'evidenza. Sette famiglie su dieci sono «in condizioni critiche»: comprano farina, non floppy disk. La Corte dei conti denuncia il costo dell'evasione per le casse del Paese: 100 miliardi di euro. Altri 60 vanno in conto alla corruzione. 160 miliardi che i furbi rubano ai fessi. Poi si fanno i sondaggi: tu in quale categoria preferisci essere? Qualcuno ancora in quella degli onesti, sembra incredibile. Qualcuno ancora crede che tutto questo un giorno finirà e che ci saranno politiche giuste. L'attuale presidente del Consiglio ieri si è rivolto a un gruppo di operai dicendo loro «siete tutti gay? Vi porto io le veline», sembrava un vecchio film con Alberto Sordi, poi ha detto che il suo consenso è al 61 per cento e che gli italiani lo vogliono così. Ieri qualcuno ha bruciato la macchina di una delle «ragazze immagine» pugliesi assidue di villa La Certosa. La procura di Bari starebbe facendo partire gli avvisi di garanzia: il giro di prostituzione e di droga che ruota attorno ai collaboratori del premier starebbe per approdare in tribunale. Chissà se i rotocalchi e le tv del sultano vorranno occuparsene ancora.

Ali Izadi, giornalista iraniano che scrive per noi il suo diario persiano, ci racconta di Neda, nome che nella sua lingua significa «grido». Caspian, il fidanzato di Neda: «La salma è stata portata in un centro di medicina legale fuori Teheran lontana dai suoi. I medici hanno solo detto al padre che hanno bisogno di un pezzo di femore senza spiegare perché. Lui ha accettato perché voleva riavere il corpo. Nessuna moschea ha potuto celebrare i suoi funerali. Oggi vogliamo fare una commemorazione per tutti i morti di questi giorni. E per lei».

Oggi nel giornale

PAG.22-23 ■ ITALIA

**Svevo, Facebook, l'amore
La maturità è cominciata**



PAG.18-19 ■ POLITICA

**La Direzione avvia il congresso
Scontro sulle regole del Pd**



PAG.38-39 ■ CINEMA

**È morta Farrah Fawcett
l'«angelo» sino alla fine**



PAG. 40 ■ ULTIM'ORA

Un infarto stronca Michael Jackson

PAG. 30-31 ■ ECONOMIA

Pensioni, la Ue contro l'Italia

PAG. 10 ■ ITALIA

Napolitano: la democrazia non è in crisi

PAG. 32-34 ■ L'INCHIESTA

Tortura, la ferocia e gli Stati

PAG. 42-43 ■ CINEMA

L'America ha bisogno di alieni

NAUTICA

